



FEBBRAIO

- 1 V S. VERDIANA
- 2 S S. CORNELIO
PRESENTAZIONE DI GESÙ
- 3 D S. BIAGIO
- 4 L S. GILBERTO
- 5 M S. AGATA
- 6 M S. DOROTEA - LE CENERI
- 7 G S. RICCARDO
- 8 V S. GIROLAMO EMILIANI
- 9 S S. APOLLONIA
- 10 D S. SCOLASTICA
BEATA VERGINE DI LOURDES
- 11 L

- 12 M S. DAMIANO
- 13 M SS. FOSCA E MAURA
- 14 G S. VALENTINO
- 15 V S. SEVERO
- 16 S S. GIULIANA
- 17 D SS. SETTE FONDATORI
- 18 L S. SIMEONE
- 19 M S. MANSUETO
- 20 M S. ULRICO
- 21 G S. ELEONORA - S. PIER DAMIANI
- 22 V S. MARGHERITA
DA CORTONA
- 23 S S. POLICARPO
- 24 D S. SERGIO
- 25 L S. CESARJO
- 26 M S. NESTORE
- 27 M S. GABRIELE
DELL'ADDOLORATA
- 28 G S. ROMANO
- 29 V S. OSVALDO

A sinistra, il Carabiniere Luigi Ferri, della Legione di Bolzano, vincitore di una gara sciistica nel 1935.



Lo Sci di fondo è la specialità che, meglio di ogni altra, coniuga nei Carabinieri l'aspetto agonistico all'attività di servizio. La lunghezza dei percorsi, i «fuori pista» praticati in tempi passati come sfida al pericolo, hanno alimentato delle generazioni di Carabinieri sciatori, tra cui Pierino Confortola, Alfred Runggaldier, Markus Kostner e Giuseppe Ploner, culminate con i trionfi alle recenti Olimpiadi invernali di Torino del Vicebrigadiere Giorgio Di Centa, dell'Appuntato Scelto Pietro Piller Cottner e dell'Appuntato Scelto Silvio Fauner, rappresentati nella pagina a fianco. Da ricordare inoltre che in una delle specialità dello Sci di fondo, la Marcialonga, fu il Carabiniere Ulrich Kostner a vincerne nel 1971 la prima edizione.

